



# Pro Loco Cornaredo e Associazione "La Filanda"

hanno il piacere di invitarvi ad un nuovo

## APPUNTAMENTO CON LE ARTI

Domenica 16 Maggio 2010

# Goya e il mondo moderno

Milano - Palazzo Reale - ore 15.10

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano e la Sociedad Estatal para la Acción Cultural Exterior di Spagna, in occasione del Semestre spagnolo di Presidenza dell'Unione Europea, presentano nelle sale di Palazzo Reale una straordinaria mostra sul grande pittore aragonese, anticipatore e fonte d'ispirazione dei principali artisti e movimenti degli ultimi due secoli.



Un'emozionante rassegna che attraverso più di 180 opere, tra dipinti, incisioni e disegni, ricostruisce la relazione tra **Francisco de Goya y Lucientes** (questo il nome completo del pittore spagnolo) e altri celebri artisti che hanno segnato il percorso dell'arte degli ultimi due secoli: da Delacroix a Klee, da David a Kokoschka, da Victor Hugo a Mirò, da Klinger a Picasso, da Nolde a Bacon, da Kirchner a Pollock, da Guttuso a de Kooning.

Partendo dall'analisi delle tematiche care al pittore aragonese - l'immagine della nuova società, l'espressione della soggettività, la reazione gestuale, la violenza - la rassegna propone un inedito e stimolante confronto tra Goya e il mondo moderno, di cui il pittore è stato anticipatore e testimone, come uomo e artista. L'influenza di Goya sull'arte e la cultura contemporanea è confermata dalla storiografia tradizionale che definisce l'opera dell'artista come un punto di riferimento per i movimenti stilistici che hanno contribuito a definire l'arte del XIX e del XX secolo:

impressionismo, simbolismo, espressionismo, surrealismo.

La presenza dell'irrazionalità, l'importanza del corpo, il terrore, la costanza della paura, sono solo alcuni degli aspetti della nuova società su cui quadri, disegni e incisioni di Goya proiettano una luce intensa e riconoscibile. Non sono pochi gli artisti che, direttamente e non, hanno trasformato la pittura di Goya in un punto di riferimento concettuale ed estetico facendo propri i racconti e le pennellate avvolgenti.

La mostra è organizzata in cinque sezioni:

1. **Il lavoro del tempo. I ritratti** (Goya qui si confronta con David, Delacroix, Soutine)
2. **La vita di tutti i giorni** (Goya dialoga con Daumier, Grosz, Kirchner, Victor Hugo)
3. **Comico e grottesco** (le incisioni di Goya anticipano le opere di Mirò, Picasso, Klee)
4. **La violenza** (le crude immagini di Goya accanto a Music, Dalì, Guttuso, Picasso)
5. **Il grido** (Pollock, Kiefer, Bacon, Saura raccolgono l'eredità del pittore spagnolo)

Isolato nella campana di vetro della sordità, nel suo povero e barbaro paese a un'estremità dell'Europa, Goya definisce i termini dello sguardo moderno che è inscindibile dall'audacia e dal pericolo, a volte dal castigo. Il suo non è solo lo sguardo di un pittore e la sua novità trascende la pittura, riecheggia addirittura in arti che non erano ancora state inventate alla sua morte: la fotografia, il cinema, il fumetto. Guardare, distogliere gli occhi, chiuderli per non vedere. Tapparsi gli occhi e tuttavia guardare attraverso le dita. Guardare ciò che nessuno ha mai visto prima. Guardare ciò che tutti hanno davanti agli occhi e fingono di non vedere.



Iscrizioni fino al 14 maggio 2010

Numero massimo di partecipanti: 25 persone

Costo euro 18,00 – Soci Pro Loco, La Filanda e iscritti all'U.T.E. euro 16,00

Il trasporto fino alla sede della manifestazione è a carico di ciascun partecipante.

ritrovo alle ore 15,00 all'ingresso di Palazzo Reale

Per iscrizioni: registrare la propria prenotazione al sito [www.prolococornaredo.it](http://www.prolococornaredo.it)

oppure inviare una e-mail a [appuntamenti@lafilandacornaredo.org](mailto:appuntamenti@lafilandacornaredo.org)

oppure telefonare al 366 595 51 66 dalle ore 10,00 alle ore 18,00

oppure ancora telefonare all'Associazione "La Filanda" (02 93 56 36 53)

nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 16,30 alle ore 18,30

o recarsi presso la sede (Palazzo della Filanda - piazza Libertà - Cornaredo) negli stessi giorni

La Filanda

